



## Significato dell'Accreditamento

PO03A03 - Rev. 1 del 30/09/09

L'accREDITAMENTO ACCREDIA attesta la competenza tecnica del Laboratorio relativamente alle prove accreditate, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e requisiti ACCREDIA (ex SINAL). Di seguito si riporta una breve storia dell'Ente di AccredITamento dal SINAL ad ACCREDIA per meglio comprendere il significato dell'accREDITamento stesso.

Il SINAL, associazione senza scopo di lucro, legalmente riconosciuta con Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato il 09/09/1991, era stato costituito il 26 aprile 1988 per iniziativa di UNI, (Ente Nazionale Italiano di Unificazione) e CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano) e sotto il patrocinio del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato (oggi Ministero delle Attività Produttive), del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), dell'ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), delle Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

Il SINAL, nato per permettere la libera circolazione di merci e prodotti sul territorio comunitario, senza necessità di controlli ripetitivi da parte delle autorità dei vari Paesi, garantiva gli utenti, attraverso verifiche tecniche periodiche, sulla competenza ed imparzialità dei Laboratori nella effettuazione delle prove Accreditate in riferimento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e ai requisiti dell'Ente di accREDITamento. L'accesso all'AccREDITamento era volontario ed aperto a qualsiasi Laboratorio di prova, sia come Ente indipendente sia come facente parte di una organizzazione più vasta (industria, istituto di ricerca, università, ecc.). Il SINAL, in particolare:

1. accertava e vigilava sui requisiti tecnici ed organizzativi dei Laboratori di prova in modo che fossero garantiti i riferimenti metrologici, l'affidabilità e la ripetibilità delle procedure impiegate, l'uso di strumentazioni adeguate, la competenza del personale, l'imparzialità del personale addetto alle prove e del giudizio tecnico emesso dal Laboratorio;
2. pubblicava i regolamenti e le procedure di AccredITamento, gli elenchi dei Laboratori di prova accreditati e gli elenchi delle prove accreditate per ogni Laboratorio;
3. partecipava ai lavori degli organismi internazionali e/o sovranazionali operanti nell' AccredITamento dei Laboratori di prova;
4. collaborava con gli Enti nazionali di normazione al fine di promuovere idonee elaborazioni o aggiornamenti della normativa tecnica;
5. promuoveva studi, incontri ed iniziative, nel settore di specifica competenza, in collaborazione con Enti ed Associazioni di interesse nazionale ed internazionale.

In riferimento a quanto sopra il SINAL aveva contribuito notevolmente a ridurre le barriere tecniche che ostacolavano il commercio internazionale stipulando accordi di mutuo riconoscimento e/o di reciprocità con gli analoghi organismi di altri Paesi (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Lettonia, Lituania, Norvegia, Olanda, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svezia e Svizzera, Australia, Brasile, Hong Kong, Israele, Nuova Zelanda, Singapore, Sud Africa ed uno dei maggiori organismi degli Stati Uniti).

In data 5 giugno 2009 fu stipulato l'atto di fusione di SINAL - Sistema Nazionale per l'accREDITamento dei Laboratori e SINCERT – Sistema Nazionale per l'accREDITamento degli Organismi di certificazione e Ispezione, con la costituzione di una nuova Associazione denominata "ACCREDIA" – Ente Italiano di AccredITamento, unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accREDITamento.

ACCREDIA, riconosciuto dallo Stato il 22 dicembre 2009, nasce dalla fusione di SINAL e SINCERT come Associazione senza scopo di lucro.

Si riporta di seguito fedelmente quanto descritto nel sito [www.accredia.it](http://www.accredia.it) per un panorama esaustivo ed aggiornato del significato dell'accREDITamento:

"Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata al Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è applicato per l'accREDITamento o la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE.

Ogni Paese europeo ha il suo Ente di accREDITamento. L'Ente Nazionale è responsabile per l'accREDITamento in conformità agli standard internazionali della serie ISO 17000 e alle guide e alla serie armonizzata delle norme europee EN 45000. Tutti gli Enti operano senza fini di lucro.

ACCREDIA valuta la competenza tecnica e l'idoneità professionale degli operatori di valutazione della conformità (Laboratori e Organismi), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità delle certificazioni.

Le attività dell'Ente si articolano in quattro Dipartimenti:

- Certificazione e ispezione;
- Laboratori di prova;
- Laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti;
- Laboratori di taratura.

L'accREDITamento è un servizio svolto nell'interesse pubblico perché gli utenti business e i consumatori finali, ma anche la Pubblica Amministrazione quando ricorre a fornitori esterni, possano fidarsi, fino all'ultimo anello della catena produttiva e distributiva, della qualità e sicurezza dei beni e dei servizi che circolano su un mercato sempre più globalizzato.



## Significato dell'Accreditamento

PO03A03 - Rev. 1 del 30/09/09

La fiducia reciproca tra il produttore e l'acquirente di un bene, tra il fornitore e l'utente di un servizio è una conquista per il funzionamento efficiente del mercato - o meglio dei mercati contemporanei, sul piano sia pubblico che privato, in ambito nazionale come internazionale.

L'accreditamento garantisce che i rapporti di prova e di ispezione e le certificazioni (di sistema, prodotto e personale) che riportano il marchio ACCREDIA siano rilasciate nel rispetto dei più stringenti requisiti internazionali in materia di valutazione della conformità, e dietro una costante e rigorosa azione di sorveglianza sul comportamento degli operatori responsabili (Laboratori e Organismi).

(...)

L'unificazione del sistema italiano di accreditamento rappresenta l'esito di un processo da tempo avviato da parte degli Enti nazionali competenti, che ha raggiunto una tappa fondamentale con la costituzione, ad aprile 2009, di ACCREDIA, nato dalla fusione di SINCERT e SINAL e riconosciuto dallo Stato a dicembre dello stesso anno.

Le tappe significative:

- 13 marzo: approvazione dello Statuto (Consiglio Direttivi di SINAL e SINCERT);
- 3 aprile: delibera della fusione (Assemblee di SINAL e SINCERT);
- 5 giugno: sottoscrizione dell'atto di fusione;
- 15 luglio: iscrizione nel registro delle persone giuridiche;
- 22 dicembre: designazione quale Ente Unico Nazionale.

Fino al 2009 infatti, l'Italia, unico caso europeo insieme alla Germania, ha visto operare tre diversi Enti, responsabili, rispettivamente, per gli Organismi di certificazione e ispezione, i Laboratori di prova e i Laboratori di taratura. Già nel 2004 è stata costituita FIDEA - Federazione Italiana degli Enti di Accreditamento, che, attiva fino alla nascita di Accredia, ha dato un primo segnale di unitarietà del sistema italiano, soprattutto a livello internazionale, costituendone l'interfaccia nei confronti degli Enti di cooperazione EA - European Cooperation for Accreditation, IAF - International Accreditation Forum e ILAC - International Laboratory Accreditation Cooperation.

L'obiettivo di Accredia è stato più sostanziale e di chiaro significato politico, nel senso di dare completa e sollecita attuazione a quanto disposto dalla legislazione comunitaria di recente emanazione. Il 13 agosto 2008, infatti, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il "Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per la gestione delle attività di accreditamento, vigilanza del mercato e controllo dei prodotti". Il provvedimento è complementare alla Decisione 768/2008, che definisce un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti, e costituisce un pacchetto legislativo insieme al Regolamento 764 in tema di procedure per l'applicazione di regole tecniche nazionali a prodotti commercializzati in altri Stati membri.

Tra i 53 Soci di ACCREDIA sono rappresentati in maniera equilibrata i principali Soggetti istituzionali, scientifici e tecnici, economici e sociali che hanno interesse diretto e indiretto nelle attività di accreditamento e certificazione."

I principi di riferimento sono i seguenti:

### **" Indipendenza**

L'accreditamento viene rilasciato assicurandosi che nessun particolarismo infici il processo di valutazione della conformità. Anche nella costituzione dei team di verifica si valuta attentamente l'indipendenza degli auditor.

### **Competenza**

I funzionari tecnici e gli ispettori ACCREDIA seguono adeguati percorsi di formazione professionale e di aggiornamento per garantire sempre l'alto livello delle prestazioni ispettive, anche attraverso il mantenimento e il miglioramento della propria qualificazione.

### **Trasparenza**

Le regole di ACCREDIA, conformi alle norme e guide internazionali applicabili, sono continuamente perfezionate e messe a punto, tramite meccanismi basati sul consenso, attraverso appositi Gruppi di Lavoro a cui possono partecipare tutti i Soggetti interessati.

### **Integrità**

Le attività di verifica sono improntate alla massima aderenza ai principi dell'etica e della deontologia professionale e condotte secondo procedure condivise e validate che consentono di ridurre le ambiguità interpretative dei requisiti delle norme

### **Attenzione al mercato**

L'Ente è impegnato nello studio e nello sviluppo di nuovi schemi di accreditamento e nella redazione e revisione di linee guida per la valutazione uniforme delle norme di riferimento, per venire incontro alle crescenti e diversificate esigenze del contesto socio-economico del Paese."